

COMUNITA' PASTORALE "DON CARLO GNOCCHI"



INSIEME IN CAMMINO

SPECIALE VISITA PASTORALE - Bollettino n. 1 - Anno VIII
sito web: www.parrocchiedipessanoconbornago.it

DOMENICA 18 FEBBRAIO 2024 IL NOSTRO ARCIVESCOVO, S.E. MONS. MARIO DELPINI, VIENE A VISITARCI

Una visita può preoccupare quando si teme di avere una malattia, può impensierire se chi ti viene a visitare lo fa per un controllo, ma in realtà una visita può esprimere cura e attenzione nei tuoi confronti.

Una visita può essere il momento di riallacciare e rinnovare i rapporti, come quando ci viene a trovare un amico oppure ci si ritrova con i propri cari per un'occasione di festa.

È così che vediamo il dono della Visita Pastorale che il vescovo compie nelle comunità della sua diocesi, anche nelle nostre parrocchie il prossimo 18 febbraio.

L'arcivescovo Mario Delpini verrà, ci incontrerà, ci guarderà e ascolterà, ci rivolgerà una parola autorevole per riscoprirci popolo unito in cammino. Sarà bello incontrare il nostro Vescovo e rimetterci in gioco, anche in discussione, per rinnovare il nostro essere Chiesa, per rinvigorire i nostri passi, per gioire dei doni ricevuti.

I vostri sacerdoti



Su questo numero di "Comunità in cammino" trovate il programma dettagliato della Visita Pastorale a cui tutti sono invitati;

SCRIVERE AL VESCOVO: I fedeli della comunità pastorale possono comunicare all'Arcivescovo loro riflessioni sulla esperienza di parrocchia entro la settimana precedente la visita scrivendo a visitaarcivescovo@diocesi.milano.it

PARLA L'ARCIVESCOVO

La Visita Pastorale è l'occasione per dirvi: voi mi siete cari. Voi mi state a cuore. Normalmente il Vescovo esprime la sua sollecitudine per le comunità inviando i preti e coloro che ricevono dal Vescovo il mandato di prendersi cura della Chiesa nel territorio. La Visita Pastorale è l'occasione per dirlo di persona.

La Visita Pastorale è l'occasione per mettere in evidenza la dimensione diocesana della Chiesa. La Chiesa non è la singola Parrocchia, ma la comunità diocesana presente nel territorio, unita nella comunione con il Vescovo, impegnata a condividere le risorse e la passione per il Vangelo in una particolare città.

Il Vescovo viene a invitare a coltivare la dimensione diocesana, a partecipare alle iniziative, a raccogliere le proposte, a stringere legami di collaborazione con le altre parrocchie della città.

La Visita Pastorale è l'occasione per ascoltare insieme quello che il Signore vuole dire a questa comunità e a tutta la Chiesa.

PROGRAMMA VISITA PASTORALE

Comunità Pastorale "Beato Carlo Gnocchi" in Pessano con Bornago

Domenica 18 febbraio 2024

Bornago

Ore 08.00 L'Arcivescovo arriva al cimitero di Bornago per una visita privata accolto dal Responsabile della Comunità Pastorale dai Sacerdoti e da un gruppo di fedeli.

Terminata la preghiera in cimitero corteo in auto verso la Chiesa prepositurale.

Ore 08.30 L'Arcivescovo presiede la Santa Messa. Al termine consegna ai nonni la regola di vita e saluta i chierichetti in sacrestia.

Pessano

Ore 10.15 L'Arcivescovo arriva al cimitero di Pessano per una visita privata accolto dal Responsabile della Comunità Pastorale e da un gruppo di fedeli. Terminata la preghiera in cimitero corteo in macchina verso la Chiesa prepositurale.

Ore 10.30 L'Arcivescovo incontra in un salone le famiglie dei ragazzi dell'iniziazione cristiana della CP.

Ore 11.00 L'Arcivescovo presiede la Santa Messa. Al termine consegna ai nonni la regola di vita e saluta i chierichetti in sacrestia.

Ore 12.30 L'Arcivescovo incontra il Consiglio pastorale della CP.

Ore 13.30 Pranzo a buffet a Pessano

Ore 14.30 L'Arcivescovo visita la RSA Fondazione Don Gnocchi

Ore 15.30 Rientro in sede.

IL CONSIGLIO PASTORALE SCRIVE ALL'ARCIVESCOVO

In preparazione alla visita pastorale il nostro Consiglio Pastorale ha inviato all'Arcivescovo una lettera per presentargli la situazione della nostra Comunità Pastorale. La lettera è abbastanza lunga e non riusciamo a riportarla qui. Pubblichiamo solo due brevi stralci:

La situazione

In un'epoca di forti cambiamenti non è facile stilare un resoconto, visto che la nostra comunità, come tutto il mondo, dal 2020 è stata toccata profondamente dalla pandemia del Covid-19. Di fatto a seguito del Covid-19 constatiamo una riduzione importante e repentina della frequentazione delle nostre chiese ed una diminuzione generale della partecipazione alla vita della comunità. E' probabile che il Covid-19 abbia in qualche modo accelerato un fenomeno già in corso.

La lettura del territorio condotta dal Gruppo Barnaba del decanato di Melzo, e condivisa con il CP a fine 2022, secondo la quale non più del 10% della popolazione del territorio frequenta le comunità del nostro decanato, ci ha aiutato ulteriormente a prendere coscienza di questo cambiamento. (...)

Prospettive per il futuro

L'impressione generale è che il percorso avviato con la Comunità Pastorale nel 2014 sia stato un forte stimolo alla condivisione ed a creare nuove relazioni, si sente la necessità di proseguire in questa direzione, pur faticosa, in quanto ci si è resi conto che tanto può essere ancora fatto. Con la Comunità Pastorale è stato avviato un processo che ha portato ad una certa collaborazione tra le due parrocchie, di condivisione delle energie, di valorizzazione dell'esistente, ma serve proseguire per superare le difficoltà, le incomprensioni e accrescere il senso di comunità.

Ci sembra comunque importante mantenere prioritario l'obiettivo datoci nel 2017, cioè quello di privilegiare e rafforzare iniziative ed eventi che permettono l'incontro con coloro che non frequentano d'abitudine la nostra comunità. Come ha richiamato più volte Papa Francesco, vogliamo cogliere questo cambiamento d'epoca per privilegiare le occasioni di incontro, di apertura ed ascolto, per farci prossimi alle persone che vivono nel nostro territorio. Focalizzarsi nella cura delle relazioni ci sembra un modo per vivere la fede come esperienza concreta, partendo dall'ascolto del vicino. (...)"

INCONTRI DECANALI

L'Arcivescovo si incontrerà poi, a livello decanale, con alcuni gruppi nei giorni seguenti:

Martedì 6 febbraio a Melzo

ore 21.00 Incontro coi giovani del Decanato

Giovedì 8 febbraio a Gorgonzola

ore 20.30 Incontro con l'Assemblea sinodale decanale

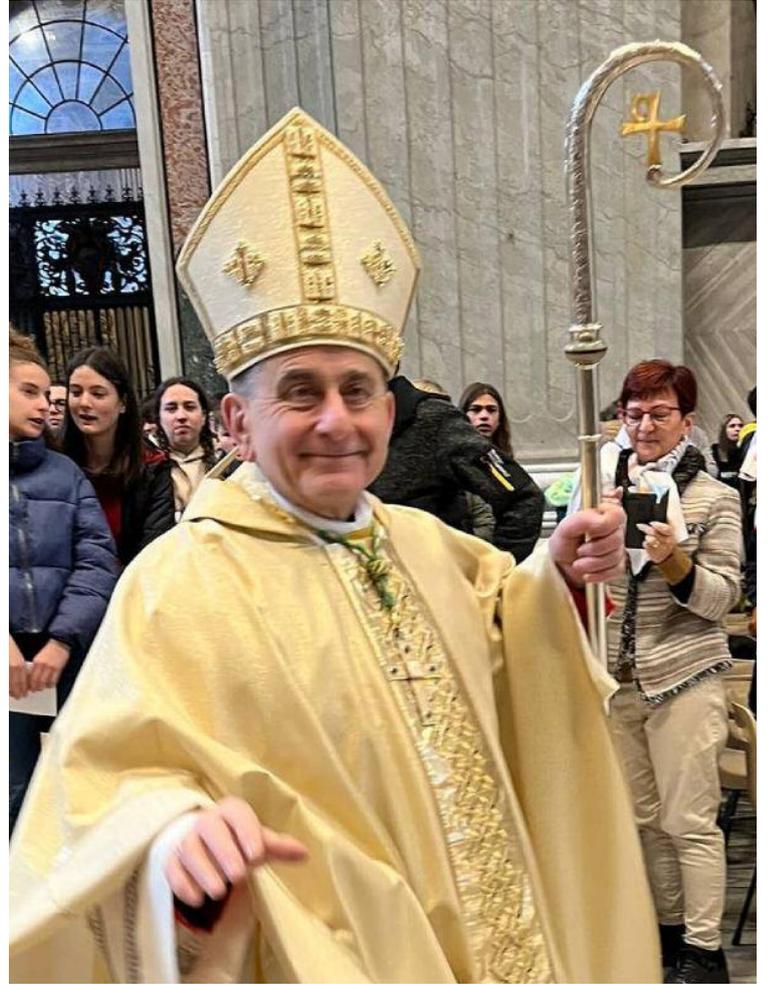
Sabato 9 marzo a Gorgonzola

<i>Mattino:</i>	ore 9.00	Catechiste iniziazione cristiana
	ore 10.00	Incontro Suore e consacrate
	ore 11.00	Incontro per persone separate, divorziate, in nuova unione
<i>Pomeriggio:</i>	ore 14.30	Sindaci e amministratori dei Comuni del territorio
	ore 15.30	Gruppi Caritas e Gruppi missionari

CHI E' L'ARCIVESCOVO

Incominciamo dalle cose più semplici.

Il nostro Vescovo attuale si chiama Mario Delpini. E' nato a Gallarate nel 1951 (quindi ha 72 anni), cresciuto a Jerago con Ornago, prete dal 1975, Vescovo dal 2007, prima ausiliare e poi Arcivescovo di Milano dal 2017. E' stato anche Vicario Episcopale della nostra zona pastorale, prima di diventare Vescovo, e può darsi che qualcuno l'abbia già incontrato in quegli anni. Perché si dice Arcivescovo? L'Arcivescovo è il Vescovo di una Diocesi particolarmente importante per motivi storici o per numero di fedeli. La nostra Diocesi, Diocesi di Milano, conta più di cinque milioni di abitanti e ha una storia particolarmente importante, per questo è Arcidiocesi. Mons. Delpini è anche metropolita, cioè, per dirlo in parole semplici, capo dei Vescovi di una regione. La regione lombarda, di cui Mons. Delpini è metropolita, comprende 9 Diocesi.



Ma chi è il Vescovo nella Chiesa?

E' il successore degli Apostoli e quindi capo di una porzione del Popolo di Dio (una Diocesi), con il compito di essere pastore, santificatore e maestro nella comunità cristiana. L'importanza della figura del vescovo è stata sottolineata con vigore anche da Papa Francesco fin dal suo primo saluto ai fedeli dalla loggia della basilica di San Pietro, quando ha ricordato che "il dovere del conclave era di dare un vescovo a Roma" e ha chiesto di avanzare insieme, "vescovo e popolo".

Naturalmente il Vescovo esercita il suo ministero in comunione con il Papa e gli altri Vescovi della Chiesa. Nel suo compito di Pastore rientra anche quello di visitare i suoi fedeli: la visita pastorale è una modalità con cui il Vescovo esercita questo suo ministero. E nella visita pastorale il momento centrale è proprio la celebrazione eucaristica. Dice il messale ambrosiano: "Nella Chiesa locale si deve dare il primo posto alla messa cui presiede il Vescovo circondato dal suo presbiterio e dai ministri con la partecipazione piena e attiva del popolo santo di Dio. Si ha infatti una speciale manifestazione della Chiesa".

Attendiamo con gioia allora la visita pastorale del nostro Arcivescovo; in particolare cerchiamo di non mancare alla celebrazione eucaristica da lui presieduta, sia a Pessano che a Bornago. E, se ci è possibile, non manchiamo anche agli altri momenti indicati dal programma, sia in parrocchia che in decanato.